



# Città Metropolitana di Palermo

## Direzione Politiche del Personale

Ai Sigg. Dirigenti

A tutti i Dipendenti

e .p.c. Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

**Oggetto: Circolare in materia di ferie arretrate. Invito a tutti i dipendenti dell'Ente al godimento delle ferie anni pregressi ed a predisporre un piano ferie con il proprio dirigente di riferimento.**

Il diritto di godere delle ferie annuali retribuite da parte dei lavoratori dipendenti, presso le Pubbliche Amministrazioni, viene descritto dall'art. 36 della Costituzione quale diritto "indisponibile", e l'irrinunciabilità alle ferie è collegata ad altro diritto fondamentale - costituzionalmente tutelato - quale quello alla salute, di cui all'art. 32 della Carta Costituzionale.

Ed infatti il riposo dal lavoro permette di recuperare le energie lavorative necessarie, assicurando il benessere del lavoratore, che non può non essere attenzionato dalla Pubblica Amministrazione in cui lo stesso è incardinato.

I citati principi costituzionali risultano concretizzati dalla normativa vigente ed, in particolare, in tema di Pubblico Impiego, l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 92/2012 prevede che, fatte salve talune eccezioni, **non possa essere prevista alcuna monetizzazione per le ferie retribuite non godute**, in quanto risultano prevalenti i principi di contenimento della spesa pubblica e i vincoli organizzativi imposti dall'ordinamento al datore di lavoro pubblico. La *ratio* della suddetta normativa è quella di reprimere il ricorso incontrollato alla monetizzazione **al fine ultimo di favorire un effettivo godimento dei giorni di riposo.**

Ciononostante il divieto di monetizzazione non è assoluto e non opera tutte le volte in cui la mancata fruizione sia dipesa da una causa di forza maggiore non imputabile al dipendente (ad esempio in ipotesi di malattia).

Tuttavia, sebbene il carattere indisponibile del diritto alle ferie non escluda l'obbligo della Pubblica Amministrazione di corrispondere l'eventuale compenso sostitutivo delle ferie non godute dal pubblico dipendente, **la non imputabilità all'Amministrazione della mancata fruizione preclude, in ogni caso, il diritto alla monetizzazione.**

Quanto sopra premesso, tenuto conto che è stato verificato da questa Direzione Politiche del Personale che molti dipendenti continuano a non fruire delle ferie pregresse, accumulando ritardi nella fruizione riferiti ad annualità antecedenti all'anno 2024, **con la presente si invitano tutti dipendenti di questo Ente a voler fruire delle ferie maturate e ancora non godute, in modo tale da assicurare il rispetto dei principi costituzionali sopracitati e di garantire, attraverso un'organizzazione sinergica del lavoro e del riposo, il rispetto delle esigenze di servizio.**

Al riguardo dovranno essere concordati, **con la massima urgenza**, con i propri dirigenti dei piani di fruizione delle ferie arretrate che consentano di esaurirle entro e non oltre il 30/6/2025.

Si fa presente, altresì, che in mancanza di adesione alla presente richiesta le ferie non saranno, legittimamente, monetizzabili né al termine del periodo di riporto autorizzato, né a fine rapporto lavorativo e, di conseguenza, saranno da considerarsi perse.

In altri termini, l'eventuale inadempimento, da parte del dipendente, delle prescrizioni impartite con la presente circolare, equivale a una rinuncia volontaria del godimento delle ferie e ne consegue il divieto di monetizzazione.

Tale ultimo assunto non equivale ad affermare che il lavoratore possa scegliere arbitrariamente il periodo di godimento delle ferie, trattandosi, come ribadito in più pronunce dalla Corte di Cassazione (*ex plurimis* Corte di Cassazione Sez. Lav. n. 25159 del 2014) "*di un evento che va coordinato con le esigenze di un ordinato svolgimento dell'attività dell'Ente e la cui concessione costituisce una prerogativa riconducibile al potere organizzativo del datore di lavoro*".

Ne discende, quindi, la necessità di predisporre dei piani ferie, coordinandosi con i Dirigenti delle Direzioni di appartenenza, entro e non oltre il 30/11/2024, al fine di assicurare, in un'ottica di bilanciamento, l'interesse dell'organizzazione ed il diritto del lavoratore.

Si precisa, al riguardo, che una recente ordinanza della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione (Ordinanza n. 14083 del 2024), ribadendo - in ipotesi di mancata fruizione durante il rapporto di lavoro - la perdita del diritto alla ferie, ha statuito che "il venir meno della corrispondente indennità sostitutiva si verifica qualora il datore di lavoro abbia invitato il lavoratore a goderne avvisando, altresì, che, in caso di mancata fruizione, tali ferie andranno perse al termine del periodo di riferimento o di un periodo di riporto autorizzato". In altri termini, il mancato godimento delle ferie imputabile al dipendente, solitamente sollecitato dall'Ente, preclude l'insorgenza del diritto alla percezione del compenso sostitutivo.

Con la presente Circolare, pertanto, questa Città Metropolitana di Palermo intende porre in essere quanto richiesto alla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento agli obblighi gravanti sul Datore di lavoro affinché il lavoratore sia invitato a fruire delle ferie e posto nelle condizioni di usufruire del riposo a cui ha diritto costituzionalmente, ponendosi, altresì, in linea con le recenti pronunce della Corte di Giustizia UE, la quale qualifica il diritto annuale alle ferie retribuite come un principio particolarmente importante del diritto sociale comunitario al quale non si può derogare.

Sul punto, la presente circolare è tesa, precipuamente, a volere mettere nelle condizioni di esercitare siffatto diritto al godimento delle ferie garantendo, così, la fruizione del riposo dovuto.

Al fine di dare seguito a quanto sopra precisato, tutti i Dirigenti dell'Ente sono invitati a verificare le situazioni relative alle ferie pregresse proprie e del personale delle Direzioni di propria competenza, **con una particolare attenzione ai dipendenti prossimi al pensionamento**, predisponendo i necessari piani di fruizione delle ferie arretrate, entro i termini sopra precisati, coordinandosi con i propri dipendenti per assicurare il godimento del diritto alle ferie nel rispetto delle esigenze lavorative e di servizio.

Allo stesso modo ciascun dipendente è invitato a verificare, su *Intranet*, sezione *Self service*, la propria situazione relativa ad eventuali ferie arretrate, e a segnalare tempestivamente al proprio dirigente l'esigenza di concordare l'eventuale piano di fruizione delle stesse.

**I Sigg. Dirigenti avranno cura di comunicare ai propri dipendenti il contenuto della presente circolare.**

Cordiali saluti.

Il Dirigente della Direzione Politiche del Personale  
Dr. Antonio Calandriello

